



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000110
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	divisa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Contenitore Museo del Risorgimento "A. Saffi"

LDCC Complesso monumentale Palazzo Gaddi
di appartenenza

LDCU Denominazione spazio Corso Garibaldi, 96
viabilistico

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 63/III

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1862

DTSF A 1867

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione manifattura italiana (?)

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica lana/ panno

MTC Materia e tecnica gallone

MTC Materia e tecnica ottone

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 70

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Camicia rossa di Tito Pasqui.

NSC	Notizie storico-critiche	Tito Pasqui è stato un agronomo (figlio dell'agronomo forlivese Gaetano Pasqui) e politico italiano. Volontario nella terza guerra d'indipendenza negli anni 1866 - 1867 con Giuseppe Garibaldi e, a Mentana, al fianco di Achille Cantoni come furiere capo. Successivamente, fu garibaldino anche nella battaglia di Digione. Deposte le armi, riprese gli studi e si laureò in ingegneria civile e matematica a pieni voti assoluti, con lode speciale e menzione onorevole nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Assistente alla Scuola Agraria di Bologna, quindi insegnante di estimo e costruzioni all'Istituto Tecnico di Ravenna. Delle sue molteplici attività si ricordano la politica e gli studi di carattere agricolo. Repubblicano, vicino ad Aurelio Saffi, a poco a poco si spostò su posizioni sempre più moderate e monarchiche. Prese parte attiva nell'Amministrazione locale e nazionale: fu assessore comunale a Forlì e presidente del consiglio provinciale, fino a diventare deputato alla Camera nel 1897. A Roma ricoprì diversi incarichi: fu rappresentante del Governo all'Esposizione agraria universale a Vienna e al Congresso internazionale di economia rurale e forestale. Fu Commissario per l'Italia all'Esposizione Universale (1900) di Parigi. Ricoprì anche l'incarico di delegato italiano per il regime di importazione dei vini italiani nell'Austria-Ungheria. Nel 1903 fu promosso Ispettore generale dell'Agricoltura, delle Acque e Foreste per poi essere scelto quale ispettore generale e presidente della bonifica dell'Agro romano. Nonostante i numerosi impegni internazionali non dimenticò mai la sua terra d'origine: tra i fondatori del museo delle ceramiche di Faenza, contribuì a sconfiggere la filossera che infestava la Romagna. Lasciò per testamento una cospicua raccolta di libri e documenti alla Biblioteca civica di Forlì (il Fondo Tito Pasqui). Fu ricordato come brillante pubblicista e buon oratore. Pubblicò diverse opere di argomento agrario tra cui Le macchine al concorso agrario di Ferrara, Coltivazione del cappero, La filossera. Tra le onorificenze ricevute si menzionano i titoli di Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e dell' Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere Ufficiale della Legion d'onore (Parigi, 1900), Grand'Ufficiale della Stella di Romania. Morì a 79 anni il 7 luglio 1925 a Forlì nel cui cimitero monumentale ora è sepolto.
-----	--------------------------	--

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto
BIBA Autore Mambelli A.
BIBD Anno di edizione 1976
BIBH Sigla per citazione 00230127

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2008
CMPN Nome Samorì S.